



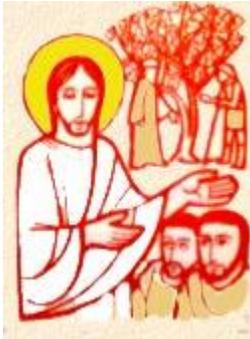
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

23 MARZO 2025

III DOMENICA DI QUARESIMA



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di

Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

L'attesa dei frutti

Nel Vangelo della III Domenica di Quaresima, Luca ci riferisce due fatti di cronaca nera accaduti al tempo di Gesù. Viene riferito a Gesù che Pilato si è macchiato del sangue di alcuni galilei, facendolo scorrere insieme a quello dei sacrifici da loro offerti. Questa notizia troverebbe conferma in una fonte attendibile della storia ebraica come Giuseppe Flavio, secondo il quale nel 35 d. C. ci sarebbe stata contro i Romani un'insurrezione da parte dei Giudei che, dopo essersi nascosti nel tempio, sarebbero stati uccisi durante il sacrificio rituale. Secondo altri, invece, Pilato avrebbe fatto massacrare nel Tempio un gruppo di galilei (forse vicini al movimento degli zeloti) mentre sacrificavano gli agnelli, forse in occasione della festa di Pasqua. Il sangue delle vittime mescolato a quello dei sacrifici aveva profanato lo spazio sacro destinato al culto.

La tragica notizia che viene riferita a Gesù diviene il pretesto per affrontare il tema della conversione. Un certo modo di pensare aveva avallato troppo a lungo la considerazione secondo cui i buoni ricevono il bene e i cattivi il male. Questa teoria della retribuzione, malgrado vicende note (come, ad esempio, quella di Giobbe) l'avessero messa in crisi e avessero segnato l'inizio del suo declino, trovava di tanto in tanto dei sostenitori. Gesù al contrario denuncia questa visione deformata e deformante della vita: i Galilei fatti uccidere da Pilato non erano necessariamente dei peccatori incalliti meritevoli di un tale castigo. Gesù afferma che la loro morte subita per mano dei violenti non è il salario del loro peccato (cf. Rm 6,23). Anche la morte che colpì diciotto abitanti di Gerusalemme sui quali cadde rovinosamente la torre di Siloe non è la conseguenza diretta del loro peccato.

Gesù spiega che non esiste un automatismo tra morte e peccato. Non tutte le morti sono conseguenza del peccato, ma il peccato ha necessariamente come conseguenza la morte. Gesù ribalta in tal modo la prospettiva. Non si deve giudicare la morte degli altri come conseguenza necessaria di una colpa, ma si deve vigilare sulla propria condotta, evitando il peccato e convertendosi a una vita di grazia perché il peccato non produca una distruzione inesorabile. Nella vita si può essere vittime involontarie della violenza altrui o di sciagure e catastrofi naturali, ma si può essere anche vittime volontarie del proprio peccato personale e dell'ostinazione nel reiterarlo.

Superando la teoria della retribuzione, Gesù mostra la complessità della vita che è tale da non poter essere controllata dall'uomo e al tempo stesso denuncia la sciagura più grande che tocca la vita umana: l'inconvertibilità dall'abitudine del peccato. Attraverso una parabola assai suggestiva, che parla di vite, fichi e frutti, Gesù ricorda il progetto del Padre: la fioritura di ogni vita. Quando ci si disconnette dalla relazione con Dio e si cede al peccato è come se la terra della propria vita si inasprisse divenendo inospitale e infeconda. Il personaggio della parabola di Gesù si rivolge al vignaiolo dicendo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ci sarebbero buone ragioni per abbattere l'albero sterile, ma c'è una dilazione, un'ulteriore attesa in vista della sperata fecondità. È il tempo della pazienza di Dio, il momento in cui il Padre attende il ritorno del figlio ostinato e ribelle. È l'occasione per noi tutti di astenerci dalle abitudini che provocano la paralisi del cuore e dei rapporti. È la chance per convertirci a una vita nuova nel segno del dono e del perdono che inaugura la bella stagione gravida di frutti e piena di gioia pasquale.



Terza domenica di Quaresima: "IN CAMMINO, PER UNA SPERANZA VIVA"

*L'annuale salita di penitenza al monte della Pasqua è tempo di grazia, perché si cammina insieme per una speranza viva, vivente, vitale, vivificante. Gesù ci ammonisce sull'urgenza di **convertirci**, abbandonando le vie di morte, per scegliere la via della vita da lui suggerita, che ci rende fecondi e fruttuosi per il Regno.*

LA SETTIMANA dal 23 al 30 marzo 2025

- **Domenica 23 Marzo III** Quaresima. Incontro del Gruppo famiglie
- **Martedì 25:** Solennità dell'Annunciazione del Signore
- **Mercoledì 26** alle 9.00 preghiera delle lodi in chiesa e adorazione. Alle 20.45 presentazione giubileo degli Adolescenti
- **Giovedì 27:** alle 18.30 S. Messa e adorazione eucaristica fino alle 21.30. Alle 20.30 Formazione degli animatori Grest
- **Venerdì 28** alle 15.00 Via Crucis dalla Chiesa di Bonisiolo al cimitero
- **Dalla sera** di venerdì iniziano le "24 Ore per il Signore": saranno vissute come collaborazione pastorale a Sambughé. Dalle 20.00 alle 21.00 ascolto del Vangelo della domenica con condivisione e poi adorazione eucaristica continua fino a sabato alle 18.00. Ognuno può scegliere il momento cui parteciparvi nella preghiera personale.
- **Sabato 29 e domenica 30** uscita dei cresimati. Attenzione cambia l'ora!
- **Domenica 30 Marzo IV** Quaresima. Alle 16.00 celebrazione della FESTA del PERDONO con la prima confessione dei bambini di terza elementare

Ricordiamo:

- ❖ **LE ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE:** rimarranno aperte fino esaurimento posti. www.infanziasangiuseppe.org
- ❖ Il Gruppo Opere della Carità indica per MARZO l'urgenza di **TONNO e OLIO!** Grazie per quanto condividete! In quaresima inizia anche la colletta "*Un pane per amor di Dio!*"
- ❖ Battesimi comunitari: 6, 19 e 21 aprile, 1 giugno (8.6 a Bonisiolo), 6.07 e 7.09.
- ❖ Continua la raccolta **offerte** per l'organo Merlini: finora **665** canne dell'Organo (su 790), per un totale di **80.283,00 €**. Rimangono da pagare 18.900,00€. Grazie per ogni vostro dono!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consio e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

| | | |
|---|--------------|---|
| Domenica 23 Marzo 2025 <i>III Domenica di Quaresima</i> | 08,00 | *Gobbo Pasquale e Iolanda |
| | 09,30 | |
| | 10,00 | In Parrocchia a Bonisiolo: *Baldissin Oliva e Dal Ben Tiziano *Def. Fam. Boraldo |
| | 11,15 | |
| | 18,30 | *Ervas Bruno e fam. Ervas e Bellè *Tommaso Cito *Lorenzon Stelvio e *Crosato Antonia |
| Lunedì 24 Marzo | 18,30 | |
| Martedì 25 Marzo. <i>Ann del Signore</i> | 18.30 | In Santuario a Bonisiolo: Romano Luigi e De Pieri Adriana, Romano Luciana |
| Mercoledì 26 Marzo | 09.00 | Fam. Munarin Umberto e Lino |
| Giovedì 27 Marzo | 18,30 | <i>S. Messa e adorazione fino alle 21,30:</i> *Busetto Sergio e Nardo Annamaria *Bresolin Angelo, Comin Agnese, Baso Otello e Amelia, parenti defunti *Guerrino e Giuseppe Pattarello e def. Fam. Danesin *Lorenzon Bruna e Martignon Armando |
| Venerdì 28 Marzo | 18,30 | <i>In Santuario a Bonisiolo:</i> |
| Sabato 29 Marzo | 18,30 | *Lino Sponchia, Mirco Michelon e Marcello Pontello (50° Ann) *Palù Anna e Fernanda *Pollon Giorgio e Mattiuzzo Teresa *Antonio De Biasi *Bianchin Gino *Giuliano Paolo |
| Domenica 30 Marzo <i>IV Domenica di Quaresima</i> | 08.00 | |
| | 09,30 | *Ferro Luana, Gianfranco, Tavella Emanuela *def. Fam. Zaffalon Maria *Potente Virginio, Boraldo Angela e Maria |
| | 10.00 | <i>In Parrocchia a Bonisiolo:</i> *Bares Pietro e Ramon Silvana *def. Vecchiato Bruno |
| | 11,15 | *Zoia Tullio , *Miatello Luisa |
| | 18,30 | *Boer Ottorino e Meneghin Dina *Potente Bruno, Antonio, Luigi e Beggio Assunta *Giacomin ,Giovanna |

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!

Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina
Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.